

PEC

A **Regione Emilia-Romagna**  
**Area Valutazione Impatto Ambientale e**  
**autorizzazioni**  
Viale delle Fiere 8 - 40127 Bologna  
[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Arpae**  
**Struttura Autorizzazioni ambientali ed**  
**Energia Reggio Emilia**  
Piazza Gioberti 4 - 42121 Reggio Emilia  
[aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it)

**Oggetto:** Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto "Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Fabbrico" di potenza pari a 16.806,24 kWp da realizzarsi nel comune di Fabbrico (RE), e delle relative opere di connessione da realizzarsi nei comuni di Fabbrico, Rio Saliceto (RE) e Carpi (MO), presentato da ATLAS SOLAR 13 S.R.S.  
*Contributo sulla compatibilità con il PTCP.*

**Visto:**

- la comunicazione trasmessa dalla Regione Emilia Romagna, Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni in qualità di Autorità competente, agli atti con prot. 8412 del 06/03/2025, con la quale si comunica la pubblicazione della domanda di attivazione del procedimento unico di VIA in oggetto nonché dello Studio di Impatto Ambientale e degli elaborati di progetto ai fini della verifica di completezza della documentazione;
- la richiesta di integrazioni unitaria ai fini della completezza documentale, formulata dall'Autorità competente, agli atti con prot. 11723 del 24/04/2025;
- la comunicazione trasmessa dall'Autorità competente, agli atti con prot. 17393 del 10/06/2025, con la quale si comunica l'avvio del procedimento unico di VIA in oggetto ad esito della verifica di completezza documentale, la pubblicazione dell'avviso pubblico in data 18/06/2025 e l'indizione della conferenza di servizi istruttoria;
- la richiesta integrazioni unitaria formulata dall'Autorità competente a seguito di quanto emerso dalla seduta della conferenza di servizi istruttoria del 19/06/2025, agli atti con prot. 26319 del 27/08/2025;

- la comunicazione trasmessa dall'Autorità competente, agli atti con prot. 5113 del 20/02/2026, con la quale si comunica la pubblicazione della documentazione integrativa presentata dal proponente e si convoca la prima seduta della conferenza di servizi decisoria;

Visto inoltre quanto emerso nella seduta della conferenza di servizi decisoria del 14/03/2026;

Considerato che:

- il progetto riguarda l'installazione di un impianto fotovoltaico al suolo di potenza complessiva pari a 16.806,24 kWp, da realizzarsi in comune di Fabbrico;
- l'area interessata dall'intervento ha una superficie catastale di circa 17,70 ettari, di cui 15,70 ha recintati ed occupati dall'impianto;
- ai sensi del PSC vigente del comune di Fabbrico l'impianto ricade in territorio agricolo classificato come Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola;
- l'impianto sarà allacciato alla rete mediante cavidotto interrato a 36 kV che interesserà il territorio comunale di Fabbrico e Carpi e per un breve tratto il territorio comunale di Rio Saliceto, collegandosi in antenna a 36 kV su un ampliamento della stazione elettrica denominata "Carpi Fossoli" in comune di Carpi;
- in base alle integrazioni presentate il percorso del cavidotto di connessione interrato interessa la viabilità pubblica e non vi sono superfici da assoggettare ad esproprio nel tratto ricadente nei comuni di Fabbrico e Rio Saliceto;
- nella porzione nord-est dell'area di impianto è prevista un'area recintata, indipendente dall'area d'impianto, dedicata alla Sottostazione di Utenza (SEU) per l'innalzamento della tensione da 30 kV della rete interna a 36 kV richiesti per la connessione;
- il progetto prevede la realizzazione di una recinzione perimetrale a delimitazione dell'area di installazione dell'impianto, alta 2,5 m dal suolo e costituita da una maglia metallica ancorata a pali in acciaio zincato installati al massimo ogni 3,5 m e infissi nella fondazione in calcestruzzo. La rete metallica sarà sollevata da terra di circa 20 cm per il passaggio della fauna selvatica;
- è inoltre prevista una fascia di mitigazione perimetrale di larghezza 5 metri, esterna alla recinzione, con funzione di mascheramento e mitigazione ambientale, costituita da vegetazione arbustiva spontanea tipica planiziale. In risposta alla richiesta di integrazioni della Provincia, finalizzata a migliorare l'inserimento paesaggistico dell'impianto, incrementare la biomassa vegetale e il grado di naturalità in un ambito ad alta sensibilità ecologica, sulle superfici a sud in disponibilità del proponente e non occupate dall'impianto è stato previsto l'inserimento di un bosco misto planiziale di tipo autoctono finalizzato a sostenere gli ecosistemi e promuovere una maggiore ricchezza di specie vegetali e animali. All'atto della dismissione dell'impianto è previsto il mantenimento della vegetazione;

Rilevato che, ai sensi del PTCP, l'area occupata dall'impianto ricade in:

- Gangli ecologici planiziali della Rete ecologica polivalente di livello provinciale (art. 5 NA), per i quali si rinvia al precedente Considerato;
- Reticolo secondario di pianura, aree potenzialmente allagabili con scenari di pericolosità P3 (art. 68 bis NA), ove l'articolo rinvia alle disposizioni di cui alla DGR 1300/2016, in ottemperanza della quale è stata verificata la compatibilità degli interventi in progetto con le condizioni locali di pericolosità idraulica e prevista l'adozione di idonee misure mitigative;

si ritiene l'impianto interessato compatibile con i vincoli e le tutele del PTCP vigente.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Il dirigente sostituto

*Ing. Valerio Bussei*

*Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005*